



**SERIE A** Coach Ramagli alla vigilia della trasferta in terra sarda. «Il nostro avversario avrà dente avvelenato»

# «La Tezenis alza il livello Saremo cemento armato»

«Difesa da migliorare, le belle vittorie vanno dimenticate in fretta  
Sassari tra le top del campionato. La caviglia tormenta Candussi»

**Simone Antolini**  
sport@larena.it

●● «Come il cemento armato». Così vuole Alessandro Ramagli. Così dovrà essere la Tezenis domani a Sassari (ore 19), seconda gara della stagione, prima trasferta del campionato per i gialloblù. La vittoria contro Brindisi al debutto «deve essere cancellata in fretta» raccomanda Ramagli, «perché le vittorie belle vanno dimenticate sulla sirena per poi pensare a quello che viene dopo».

E il «dopo» di Verona si chiama Dinamo Sassari. «Squadra dal dente avvelenato. Hanno perso in SuperCoppa, campionato e Champions. Contro di noi giocheranno la quinta partita nel giro di pochissimo tempo. Questo per dire: vorranno fare di tutto davanti al loro pubblico per prendersi la vittoria. Quello di Sassari è campo caldo, pieno di calore e non di

astio. Ma il tifo si fa sentire e può essere fattore. In più, Sassari si attesta appena dietro le top del campionato. Penso a Milano, Virtus e Venezia. Poi arrivano i sardi. Se stacchi la spina, finisci sotto di dieci in un attimo e nemmeno te ne accorgi».

La strategia è chiara: «Restare dentro la partita per provare a vedere, quando capiterà l'occasione, di poterla forzare. Ma se, invece, Sassari ti mette lontano, sarà difficile fare qualsiasi cosa».

La Dinamo «è gruppo consolidato. C'è molto vissuto, c'è esperienza e pure qualità. Il loro inizio di stagione stressante li metterà in condizione di dare qualcosa in più. Sono stati pure falcidiati dagli infortuni (Chessa, Treier, Gentile dato comunque in recupero ndr), ma hanno una qualità che può mettere in difficoltà chiunque. Il play

Robinson è capo giocatore di Sassari. Bendzius e Onuaku sono lunghi di grande solidità. Soprattutto Bendzius è forse il miglior tiratore nel ruolo di ala grande. Jamal Jones (passato da Verona) e Kruslin sono esterni impattanti. Dalla panchina entrano Raspino, Dowe, Diop e anche il veronese **Gandini**, tutta gente espertissima come il coach Piero Bucchi».

Non mancano i problemi. «Su tutti Candussi, che si è scavigliato contro Brindisi e che è stato costretto a svolgere lavoro differenziato per tutta la settimana. Il suo impiego verrà deciso solo a ridosso della partita. Poi abbiamo avuto altri acciacchi, ma conta sempre la mentalità e l'approccio. Andiamo a Sassari per alzare l'asticella, dimenticando tutto quello che è stato fatto fin qui. L'ho detto: dovremo essere cemento armato».

Data: 08.10.2022 Pag.: 40  
Size: 642 cm2 AVE: € 13482.00  
Tiratura: 36757  
Diffusione: 27931  
Lettori: 224000



**Vince il gruppo** La gioia finale della Tezenis dopo il successo con Brindisi FOTO ZATTARIN

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile